



Cusano: Gli abitanti degli altri mondi

Tutto l'universo è abitato e tra i diversi esseri, pur non essendovi rapporto diretto e intenzionale, sussiste la consonanza che deriva dal loro essere parti della stessa totalità. Anche se inconsapevolmente, dunque, gli esseri concorrono allo stesso progetto universale. Cusano non rinuncia tuttavia a congetture sugli abitanti degli altri corpi celesti, sulla base dell'analogia tra qualità fisiche e psichiche, per cui ogni elemento fisico ha caratteristiche tali da influenzare anche gli elementi psichici (sul Sole si è più solari, sulla Luna più lunatici ecc.).

Gli abitanti
degli altri
mondi

Molto meno, senza proporzione, potremo capire degli abitanti d'una regione diversa, limitandoci a supporre che nella regione del Sole essi siano più solari, abitanti dotati d'una intelligenza chiara e illuminata, più spirituali anche di quelli della Luna, ove sono più lunatici, mentre gli abitatori della Terra sono più materiali e grossolani; e così
5 gli intelletti di natura solare sono molto in atto e poco in potenza, quelli terreni più in potenza e poco in atto, e quelli della Luna oscillano in una posizione intermedia.

L'influenza
degli
elementi
sulla psiche

Sono opinioni che esprimiamo, considerando l'influenza ignea esercitata dal Sole, quella acquatica e ariosa, ad un tempo, della Luna e la gravezza materiale della Terra; e pensiamo in maniera analoga circa la realtà delle altre stelle, che cioè nessuna può
10 mancare di abitanti, come se vi siano tante parti particolari di mondo nell'unico universo quante sono le stelle, che sono innumerevoli, cosicché alla fine un unico mondo universale si trova contratto trinitariamente, nella sua graduale discesa per quattro elementi, in tanti mondi particolari, innumerevoli di numero, noti solo a colui che nel numero ha creato ogni cosa.

(La dotta ignoranza, II, XII, parr. 171-72, pp. 177-78)